

Manuale d'uso per la raccolta: Prezzi medi dell'energia elettrica ai clienti finali

Dicembre 2024



Indice

1	An	nnotazioni generali	3
2	Ac	ccesso alla raccolta	4
3	Fu	unzionalità comuni nella raccolta dati	7
	3.1	Barra di navigazione	7
	3.2	Pannello di controllo	7
	3.3	Salvataggio maschere	8
	3.4	Genera PDF	8
	3.5	Il Caricamento Massivo	9
	3.6	Quadro riassuntivo	12
	3.7	Invio definitivo	21
	3.8	Rettifica	22
4	Ma	laschere da compilare	23
	4.1	Tipologia di utenza (mercato-cliente-tensione)	23
	4.1	1.1 Conferma configurazione Anagrafica Venditori	23
	4.1	1.2 Compilazione	25
	4.2	Utenti non più serviti, ma fatturati nel semestre	27
	4.2	2.1 Configurazione	27
	4.2	2.2 Compilazione	29
	4.3	Clienti bonus e clienti non bonus	31
	4.3	3.1 Configurazione	31
	4.3	3.2 Compilazione	31
5	Da	ati richiesti	36
	5.1	Chiarimenti	38
	5.2	Dati richiesti nel secondo semestre	41
6	Ri	ichiesta di informazioni	13



1 Annotazioni generali

Ai sensi della deliberazione 168/2018/R/com a partire dal 1° luglio 2019 gli obblighi di comunicazione dei prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale a carico degli esercenti l'attività di vendita al mercato finale sono stati aggiornati a seguito della pubblicazione del Regolamento (UE) 2016/1952.

A partire dall'edizione della raccolta che rileva energia e prezzi fatturati per il secondo semestre 2024, vengono introdotte due nuove modifiche: la rilevazione di energia e prezzi nel servizio delle tutele graduali per i clienti domestici non vulnerabili, entrato in funzione il primo luglio 2024, e la rilevazione di energia e prezzi fatturati a tutta la clientela domestica contabilizzata nel periodo, distinguendola tra quella che gode di bonus sociali e quella che non ne beneficia. Nel settore elettrico, devono partecipare alla rilevazione tutti gli esercenti che nel semestre di riferimento hanno servito clienti finali nel mercato libero e/o in regime di maggior tutela e/o in regime di salvaguardia e/o nei servizi a tutele graduali¹. Gli esercenti sono tenuti a partecipare alla rilevazione anche se non hanno effettuato alcuna fatturazione a clienti finali nel periodo considerato.

Possono fornire i dati solo gli esercenti che risultano accreditati presso l'Anagrafica Operatori. Più precisamente, alla raccolta dati possono accedere unicamente il rappresentante legale e le persone da lui eventualmente delegate (al caricamento e inoltro oppure al solo caricamento dei dati). È auspicabile che il rappresentante legale deleghi personale della propria azienda a fornire i dati richiesti, in quanto la persona che effettua l'invio dei dati è quella che sarà contattata dagli Uffici dell'Autorità per ottenere eventuali chiarimenti e/o informazioni sui dati forniti.

Per delegare al caricamento e inoltro o al solo caricamento dei dati, è necessario che il rappresentante legale utilizzi la funzionalità "Gestione utenze", presente all'interno dell'Anagrafica Operatori.

_

Quelli che si sono accreditati come esercenti l'attività di vendita di energia elettrica a clienti finali liberi e/o in maggior tutela e/o in salvaguardia e/o nelle tutele graduali nell'Anagrafica Operatori (disponibile all'indirizzo: https://www.arera.it/it/anagrafica.htm).



2 Accesso alla raccolta

Per accedere alla raccolta "Prezzi medi dell'energia elettrica ai clienti finali" il primo passo da effettuare è autenticarsi inserendo i propri dati di accesso nell'apposita sezione del sito https://rd.arera.it/raccolte-dati2/.

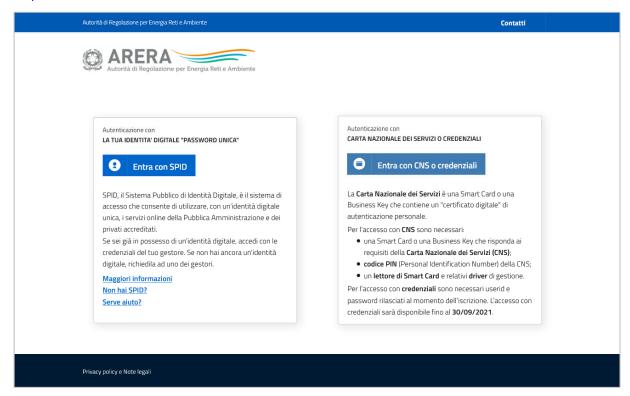


Figura 2.1: pagina di accesso

L'autenticazione può avvenire unicamente in modalità forte, cioè con l'uso di un certificato digitale Carta Nazionale dei Servizi o con SPID.

Alla raccolta dati possono accedere il Rappresentante Legale e gli utenti (anche esterni all'impresa) da lui delegati alla raccolta dati utilizzando la funzionalità "Gestione utenze" dell'Anagrafica Operatori.

Dopo aver effettuato l'autenticazione, l'utente viene indirizzato alla pagina "Elenco Raccolte", che mostra l'elenco delle raccolte dati a cui è abilitato; tra queste troverà "Prezzi medi dell'energia elettrica ai clienti finali" (riquadro rosso in Figura 2.2).





Figura 2.2: pagina "Elenco Raccolte"

Nella medesima pagina, in alto a destra, sono mostrati cognome e nome della persona che ha effettuato l'accesso al sistema (riquadro verde della Figura 2.2). Tale voce consente di disconnettersi dal sistema attraverso il bottone *Disconnetti* o di visualizzare, tramite il bottone *Dettaglio Utente* (Figura 2.3), le informazioni dell'utente (Figura 2.4).



Figura 2.3: sezione Utente



Figura 2.4: dettaglio Utente



Cliccando sul *link* relativo alla raccolta (riquadro rosso in Figura 2.2), si accede alla pagina "Elenco Edizioni" (figura 2.5), che contiene le informazioni generali sulla raccolta:

- ✓ Nome Edizione: ovvero anno/periodo di riferimento dei dati;
- ✓ Stato: raccolta aperta o chiusa;
- ✓ Periodo di svolgimento della raccolta: data di apertura e di chiusura;
- ✓ *Comunicazioni*: elenca le eventuali comunicazioni ricevute.

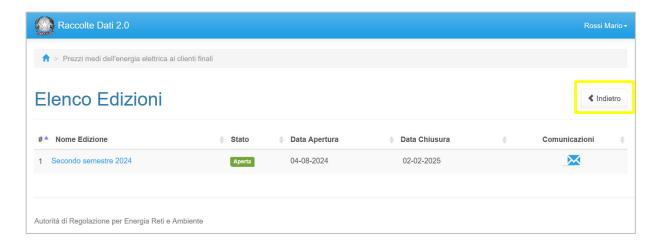


Figura 2.5: pagina "Elenco Edizioni"

Il bottone *Indietro* (riquadro giallo in Figura 2.5), presente da questo punto del sistema in ogni pagina, permette di tornare alla pagina precedente rispetto a quella in cui ci si trova in quel momento.

ATTENZIONE: durante la navigazione all'interno del sistema, usare i bottoni presenti in maschera (per esempio: *Indietro*) e non quelli del browser.



3 Funzionalità comuni nella raccolta dati

3.1 Barra di navigazione

All'inizio di ogni pagina del sistema è presente una barra di navigazione che mostra la sezione in cui ci si trova; i nomi delle sezioni sono link che permettono il rapido spostamento da una sezione a un'altra.

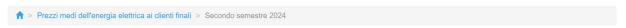


Figura 3.1: barra di navigazione all'interno della maschera "Pannello di controllo"

3.2 Pannello di controllo

Accedendo all'edizione della raccolta "Prezzi medi dell'energia elettrica ai clienti finali", viene visualizzato il pannello di controllo (Figura 3.2: pannello di controllo) dove sono presenti tutte le maschere da compilare, le date di riferimento di apertura e chiusura della raccolta, la legenda che spiega i colori di sfondo sui titoli delle maschere, il bottone per accedere al quadro riassuntivo, il bottone di invio definitivo e il *link* al manuale.

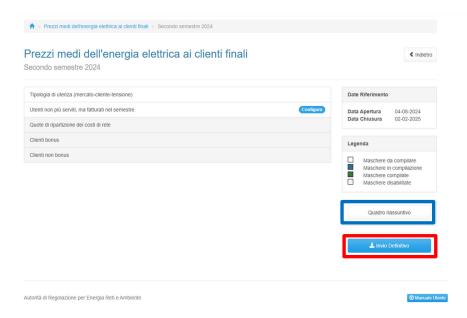


Figura 3.2: pannello di controllo



3.3 Salvataggio maschere

In fondo ad ogni maschera sono presenti i bottoni:



Figura 3.3: bottoni presenti nelle maschere

- ANNULLA (o INDIETRO): permette di tornare all'elenco delle maschere da compilare.
 Se si utilizza questo bottone dopo aver imputato dei dati nella maschera questi NON vengono salvati automaticamente. Per fare in modo di ritrovarli, occorre utilizzare il tasto SALVA BOZZA o SALVA. Ogni volta che si rientrerà nelle maschere saranno presenti solo i dati relativi all'ultimo salvataggio effettuato.
- SALVA BOZZA: permette di salvare una bozza della maschera. In questa fase, il sistema non effettua alcun controllo sui dati; i controlli vengono effettuati in fase di salvataggio della maschera che si effettua attraverso il bottone SALVA.
- SALVA: permette il salvataggio totale dei dati imputati.

ATTENZIONE:

- utilizzando il bottone SALVA BOZZA dopo aver modificato dei dati, la maschera assume lo stato "IN COMPILAZIONE";
- i dati non vengono salvati in automatico, ma è necessario utilizzare il tasto SALVA.

3.4 Genera PDF

In ogni maschera è presente il bottone *Genera PDF*; premendolo è possibile visualizzare e/o scaricare un file pdf che riporta i dati inseriti fino a quel momento e il relativo stato della compilazione.



Figura 3.4: bottone genera PDF

ATTENZIONE: Il pdf riporta sempre i dati relativi all'ultimo salvataggio effettuato dall'utente. Pertanto, se viene usata la funzione "Genera PDF" prima di effettuare il salvataggio, il pdf conterrà i dati relativi all'ultimo salvataggio o sarà vuoto se i dati, sebbene visibili a video, non sono mai stati salvati. Il pdf è scaricabile anche prima che si effettui l'invio definitivo dei dati.

3.5 Il Caricamento Massivo

Una modalità alternativa di compilazione è il Caricamento Massivo.

Per utilizzare tale modalità bisogna accedere alla maschera che si vuole compilare ("Tipologia di utenza (mercato-cliente-tensione)", "Utenti non più serviti, ma fatturati nel semestre", "Clienti Bonus", "Clienti non bonus"), confermare o modificare la configurazione, e successivamente premere il bottone "Caricamento Massivo XML". Il sistema presenterà una maschera come quella della Figura 3.5.

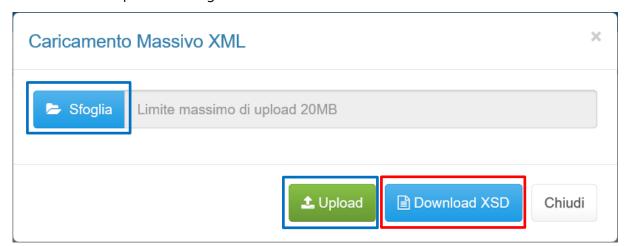


Figura 3.5: caricamento massivo XML



Per prima cosa occorre scaricare il template XSD (.xsd), tale file è necessario per validare gli xml creati. Cliccando il tasto *Download XSD* (riquadro rosso in Figura 3.5) il file verrà scaricato e conterrà le regole per la creazione del file XML (sono infatti presenti le regole di configurazione del file). Questo file deve essere utilizzato come tracciato per la generazione del file XML (.xml) che deve essere compilato e caricato a sistema utilizzando i bottoni Sfoglia e Upload (riquadri azzurri in Figura 3.5).

Dopo la compilazione, infatti, il file deve essere caricato sul sistema: cliccando sul tasto SFOGLIA si apre una finestra da cui selezionare il documento opportunamente compilato. Cliccando sul tasto UPLOAD si carica il contenuto del file nel sistema.

Una volta caricato il file, il sistema esegue un controllo sulla validità del file XML rispetto allo schema XSD; nel caso in cui la validazione non venga superata, il file viene rifiutato e ne viene comunicata la motivazione attraverso un file di testo (.txt) scaricabile dalla schermata mostrata di seguito (riquadri in Figura 3.6).

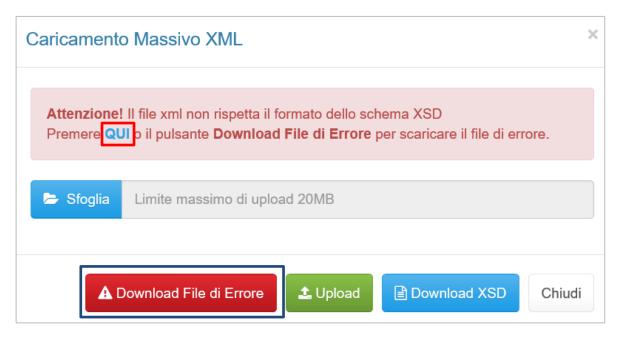


Figura 3.6: errori di validazione XML/XSD



Se la validazione XML/XSD viene superata, il file viene caricato sul sistema che lo processerà verificando che i dati inseriti siano conformi alle logiche di compilazione spiegate nei paragrafi successivi (Figura 3.7).

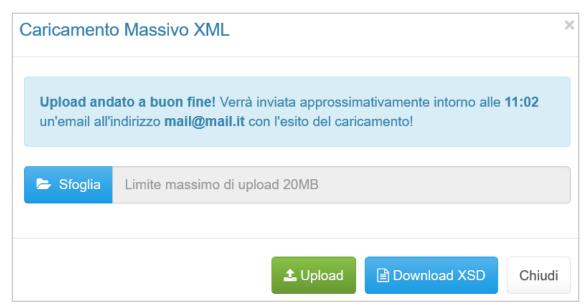


Figura 3.7: file caricato a sistema per il processamento

Questo non implica che i dati caricati siano stati accettati e salvati dal sistema, <u>ma solo che la validazione è stata superata.</u> Dopo il loro processamento, il sistema invierà una e-mail all'indirizzo dell'utente che ha effettuato il caricamento, per informare dell'avvenuto salvataggio dei dati inseriti o, qualora fossero stati riscontrati degli errori, il motivo del rifiuto e i valori eventualmente da correggere.

ATTENZIONE: Per controllare i dati salvati è necessario accedere alla maschera.

È possibile ripetere ogni caricamento più volte: ogni volta che un invio massivo va a buon fine i dati contenuti nel file sovrascrivono i precedenti valori eventualmente dichiarati per quella maschera, se invece sono riscontrati errori o vincoli non rispettati, nessun nuovo dato viene salvato.

In caso di esito positivo, il sistema salva i dati per la maschera e cambia il suo stato di compilazione in "Compilata".



3.6 Quadro riassuntivo

Al "Quadro riassuntivo" si accede utilizzando il bottone presente nel pannello di controllo (riquadro blu Figura 3.2).

Nel "Quadro riassuntivo" vengono riportati i dati relativi all'ultimo salvataggio effettuato di tutte le maschere, con riferimento alle ultime configurazioni confermate, e raggruppati come segue:



Figura 3.8: elenco quadri riassuntivi

Tutti i quadri riassuntivi proposti riportano anche l'aggregazione dei dati per i due trimestri e per l'intero semestre oggetto della rilevazione.

A. Quadro riassuntivo per segmento

In questo quadro è riportata una riga riassuntiva per ciascuno dei segmenti serviti nei trimestri e nel semestre, distinguendo le tipologie di cliente (domestico/non domestico), i mercati serviti e i livelli di tensione. Il quadro è identico a quello delle edizioni passate con l'aggiunta della riga relativa al servizio a tutele graduali per i clienti domestici non vulnerabili, prima inesistente. Nel quadro il sistema effettua, per ciascun mercato, la somma dell'energia fatturata e la media ponderata dei prezzi praticati ai clienti serviti in tutte le regioni.



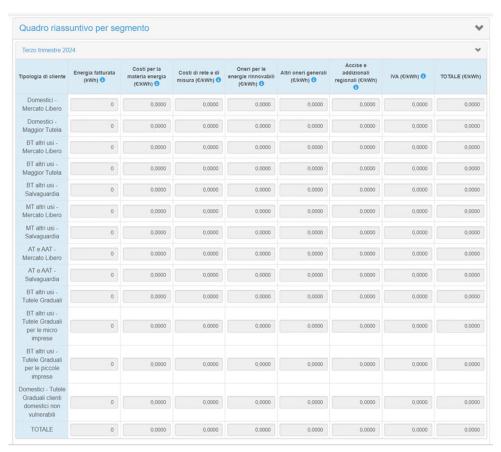








Figura 3.9: quadro riassuntivo per segmento

B. Quadro riassuntivo per utenze domestiche diviso per trimestre e totale semestre

In questo quadro sono aggregati tutti i dati trasmessi relativamente ai clienti domestici. Il quadro riporta, per ciascuna classe di consumo, la somma dell'energia fatturata e la media ponderata dei prezzi praticati ai clienti domestici serviti in qualunque mercato e in tutte le regioni.



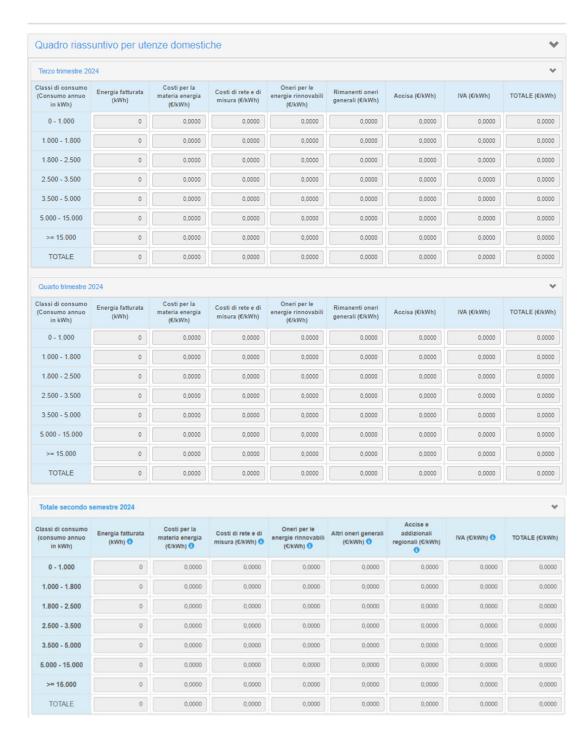


Figura 3.10: quadro riassuntivo per utenze domestiche

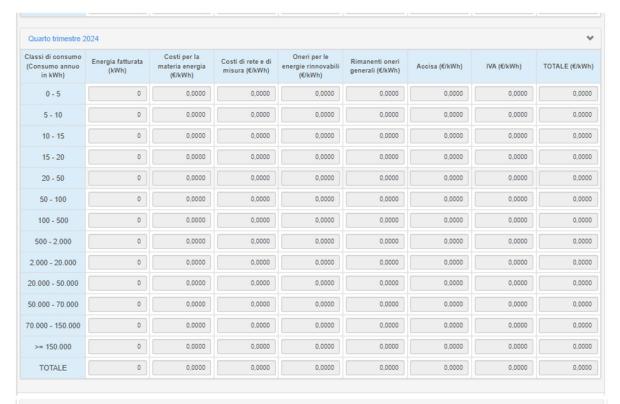


C. Quadro riassuntivo per utenze non domestiche in bassa tensione diviso per trimestre e totale semestre

In questo quadro sono riportati tutti i dati trasmessi relativamente ai clienti non domestici in bassa tensione. Il quadro effettua, per ciascuna classe di consumo, la somma dell'energia fatturata e la media ponderata dei prezzi praticati ai clienti non domestici in bassa tensione serviti in qualunque mercato e in tutte le regioni.







						Accise e		
Classi di consumo (consumo annuo in kWh)	Energia fatturata (kWh) 6	Costi per la materia energia (€/kWh) €	Costi di rete e di misura (€/kWh) 3	Oneri per le energie rinnovabili (€/kWh) 1	Altri oneri generali (€/kWh) €	addizionali regionali (€/kWh) 3	IVA (€/kWh) 🕄	TOTALE (€/kWh
0 - 5	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
5 - 10	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,000
10 - 15	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,000
15 - 20	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,000
20 - 50	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,000
50 - 100	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,000
100 - 500	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,000
500 - 2.000	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,000
2.000 - 20.000	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,000
20.000 - 50.000	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,000,0	0,000
50.000 - 70.000	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,000
70.000 - 150.000	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,000
>= 150.000	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,000
TOTALE	0	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000	0.000

Figura 3.11: quadro riassuntivo per utenze non domestiche in bassa tensione



D. Quadro riassuntivo per Bonus e Non Bonus diviso per trimestre e totale semestre

In questo quadro sono riportati i dati trasmessi relativamente ai clienti domestici con e senza bonus. Il quadro, quindi, effettua la somma dell'energia fatturata e la media ponderata dei prezzi praticati ai clienti domestici inseriti nelle maschere "Clienti bonus" e "Clienti non bonus".



Figura 3.12: quadro riassuntivo per utenze domestiche con e senza bonus

E. Confronto fra maschere

Questo quadro è stato inserito per agevolare la compilazione dei dati relativi ai clienti domestici. Come si spiegherà più avanti, il sistema effettua un controllo per verificare che la somma dell'energia fatturata e la media ponderata dei prezzi praticati ai clienti domestici in tutte le regioni e in tutti i mercati serviti corrisponda alla somma dell'energia fatturata e alla media ponderata dei prezzi praticati ai clienti domestici con e senza bonus.



In pratica il sistema richiede che i dati provenienti dalle maschere "Tipologia di utenza (mercato-cliente-tensione)" e "Utenti non più serviti, ma fatturati nel semestre" siano coerenti con quelli inseriti nelle maschere che ripartiscono i clienti serviti tra quelli con e senza bonus. Pertanto, le prime due righe di questo quadro riportano le righe totali del quadro descritto al punto D. e ne effettua l'aggregazione. Il totale così ottenuto deve corrispondere al totale dei clienti domestici serviti riportato nel quadro riassuntivo descritto al punto B.

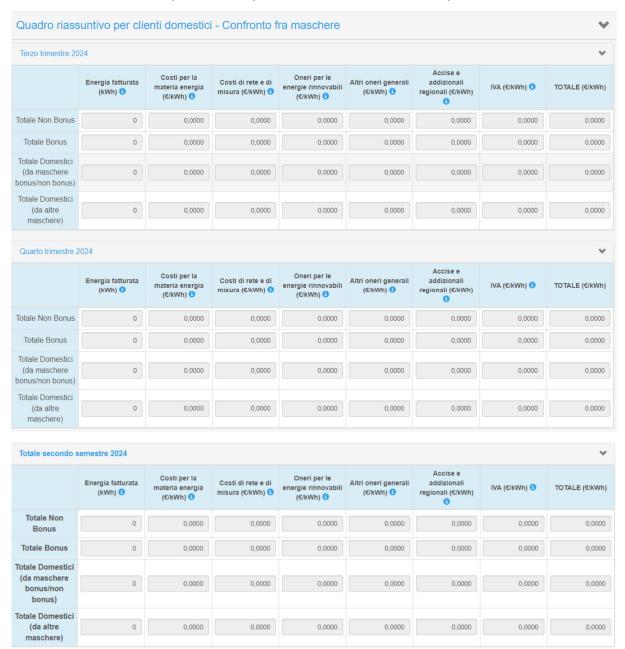


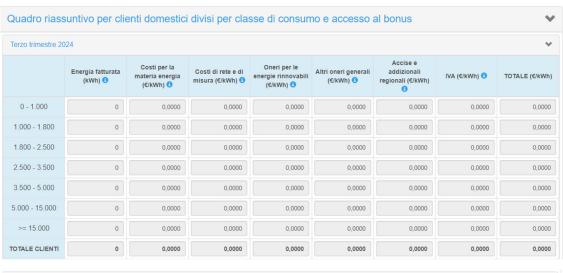
Figura 3.13: quadro riassuntivo per utenze domestiche: confronto tra maschere



Questo quadro riassuntivo si genera solo dopo che sono state compilate tutte le maschere (salvate in bozza o salvate definitivamente) "Tipologia di utenza", "Utenti non più serviti", "Clienti Bonus" e "Clienti non bonus".

F. Quadro riassuntivo dei clienti domestici divisi per classe di consumo e per accesso al bonus

In questo quadro sono riportati i dati trasmessi relativamente ai clienti domestici con e senza bonus divisi per classe si consumo a prescindere dal mercato in cui sono serviti. Il quadro, quindi, effettua la somma dell'energia fatturata e la media ponderata dei prezzi praticati ai clienti domestici inseriti nelle maschere "Clienti bonus" e "Clienti non bonus".







Totale secondo semestre 2024 ✓								
	Energia fatturata (kWh) 3	Costi per la materia energia (€/kWh) 3	Costi di rete e di misura (€/kWh) €	Oneri per le energie rinnovabili (€/kWh) ③	Altri oneri generali (€/kWh) ③	Accise e addizionali regionali (€/kWh)	IVA (€/kWh) 😏	TOTALE (€/kWh)
0 - 1.000	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
1.000 - 1.800	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
1.800 - 2.500	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
2.500 - 3.500	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
3.500 - 5.000	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
5.000 - 15.000	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
>= 15.000	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
TOTALE CLIENTI	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

Figura 3.14: quadro riassuntivo per utenze domestiche divisi per classe di consumo

3.7 Invio definitivo

Il bottone per effettuare l'invio definitivo è posto nel pannello di controllo della raccolta; l'invio definitivo è possibile quando tutte le maschere da compilare sono state salvate e sono in stato "maschere compilate".

Una volta effettuato l'invio definitivo il rappresentante legale e i delegati abilitati alla raccolta ricevono un'e-mail contenente la ricevuta che attesta l'invio definitivo. La medesima è anche scaricabile attraverso il *link* visibile nel riquadro rosso in Figura 3.15.

ATTENZIONE: una volta effettuato l'invio definitivo, le maschere e la configurazione non sono più modificabili.



Figura 3.15: link ricevuta invio definitivo



3.8 Rettifica

Dopo l'invio definitivo le maschere e la configurazione non sono più modificabili. Se l'utente si accorge di aver commesso degli errori, deve richiedere all'Autorità la procedura di rettifica, inviando una mail a infoanagrafica@arera.it.

L'Autorità può decidere se:

- abilitare la richiesta: in questo caso l'operatore troverà il bottone "Richiedi rettifica" all'interno del pannello di controllo. Nel momento in cui l'operatore premerà il bottone, l'Autorità potrà concedere (fornendo l'indicazione del termine massimo previsto per il caricamento dei dati), oppure negare la concessione della rettifica;
- concedere direttamente la rettifica senza passare per l'abilitazione in modo che si possa procedere tempestivamente con l'inserimento dei dati fino alla scadenza indicata dall'Autorità. In questo caso le maschere risulteranno chiuse per la generalità degli utenti, tranne che per il soggetto che ha in corso una rettifica.



4 Maschere da compilare

Nei paragrafi successivi sono mostrate le principali indicazioni per il completamento delle maschere, nonché i controlli di consistenza e di congruenza che il sistema esegue sui dati al momento del loro salvataggio.

4.1 Tipologia di utenza (mercato-cliente-tensione)

La maschera acquisisce le informazioni relative a mercato-cliente-tensione direttamente dall'Anagrafica Venditori (https://rd.arera.it/anagrafica-venditori/main/index). I segmenti oggetto della raccolta sono i seguenti:

- ✓ Domestico Maggior Tutela
- ✓ Domestico Libero
- ✓ Domestico Tutele Graduali clienti domestici non vulnerabili
- ✓ BT altri usi Mercato Libero
- ✓ BT altri usi Tutele graduali per le piccole imprese
- ✓ BT altri usi Tutele graduali per le microimprese
- ✓ BT altri usi Salvaguardia
- ✓ MT altri usi Mercato Libero
- ✓ MT altri usi Salvaguardia
- ✓ AT e AAT Mercato Libero
- ✓ AT e AAT Salvaguardia

4.1.1 Conferma configurazione Anagrafica Venditori

Come anticipato nel paragrafo precedente, la maschera fa riferimento all'Anagrafica Venditori (di seguito: AV) per definire l'elenco di maschere da compilare. Al primo accesso e dopo ciascuna modifica effettuata in AV inerente i segmenti oggetto di raccolta, il sistema presenterà una schermata in cui sarà possibile verificare le informazioni dichiarate e confermarle per poter procedere con la compilazione (Figura 4.1).





Figura 4.1: conferma configurazione Anagrafica Venditori

Se la configurazione presentata dal sistema è corretta, il bottone "Conferma" permette di convalidare quanto riportato nella pagina e proseguire nella compilazione delle maschere. Diversamente, il bottone "Vai ad Anagrafica Venditori" permette di accedere all'AV per modificare la configurazione.

Nel caso non sia presente in AV una configurazione per il periodo di riferimento, il sistema mostrerà la schermata presente nella Figura 4.2.



Figura 4.2: nessuna configurazione valida in AV



Confermando questa configurazione Vuota, la maschera passerà in stato "compilata" e accedendovi si ritroverà la seguente schermata.



Figura 4.3: nessuna maschera da compilare

4.1.2 Compilazione

Una volta confermata la configurazione di AV, si viene reindirizzati all'elenco di maschere da compilare per la sezione (Figura 4.4), da qui è anche possibile utilizzare la funzionalità di caricamento massivo XML di cui al paragrafo 3.5.



Figura 4.4: elenco maschere "Tipologia di utenza (mercato-cliente-tensione)"



Premendo sulla riga desiderata si accede alla maschera da compilare (Figura 4.5). Passando il cursore del *mouse* sul simbolo azzurro accanto ad alcuni campi, vengono fornite informazioni utili per la loro compilazione. I dati richiesti sono descritti nel paragrafo 5.

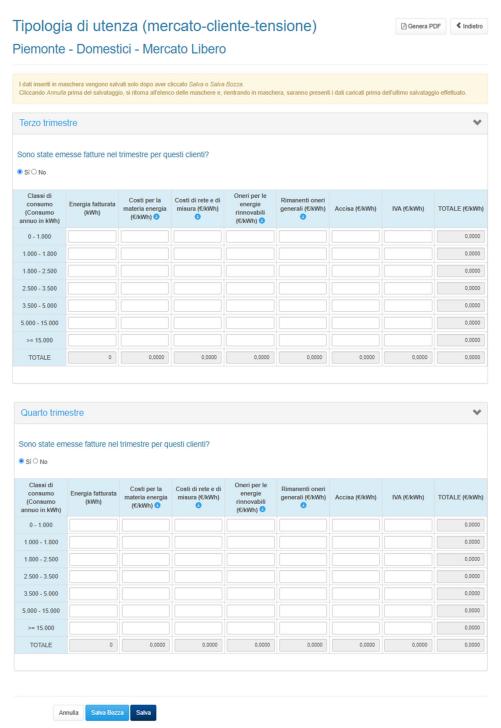


Figura 4.5: maschera da compilare "Tipologia di utenza (mercato-cliente-tensione)"



Per compilare le maschere è necessario rispondere, per ciascun trimestre, alla domanda "Sono state emesse fatture nel trimestre per questi clienti?".

In caso si risponda Sì per un trimestre, è necessario fornire i dati relativi ad almeno una classe di consumo per il trimestre stesso.

In caso si risponda No per un trimestre, i campi di quest'ultimo si disabilitano e non è necessario compilarli.

In maschera sono presenti i seguenti controlli:

- ✓ Il campo "Energia fatturata (kWh)" accetta solo numeri interi;
- ✓ I campi relativi alle diverse componenti di prezzo ("€/kWh") accettano fino a 4 decimali;
- ✓ Tutti i campi accettano un massimo di 10 cifre intere;
- ✓ Se il campo "Energia fatturata (kWh)" è diverso da zero, anche il campo "TOTALE (€/kWh)" deve essere diverso da zero;
- ✓ Se un trimestre non è presente in Anagrafica Venditori, quest'ultimo in maschera sarà disabilitato e non è necessario compilarlo per salvare la maschera.

4.2 Utenti non più serviti, ma fatturati nel semestre

La maschera prevede la configurazione direttamente all'interno della raccolta (non è collegata all'AV). In questa maschera è possibile, infatti, indicare gli eventuali segmenti di mercato in cui l'impresa non ha servito alcun cliente finale nel trimestre di riferimento della raccolta, ma lo ha fatturato. L'esercente dovrà compilare questa maschera solo se si trova nella situazione indicata.

4.2.1 Configurazione

Alla configurazione si accede tramite l'apposito bottone posto in corrispondenza della maschera e si compone di due fasi, nella prima si possono selezionare le regioni (figura 4.6), nella seconda si possono selezionare, per ogni regione, i segmenti-mercato fatturati, ma che non sono più serviti (Figura 4.6).



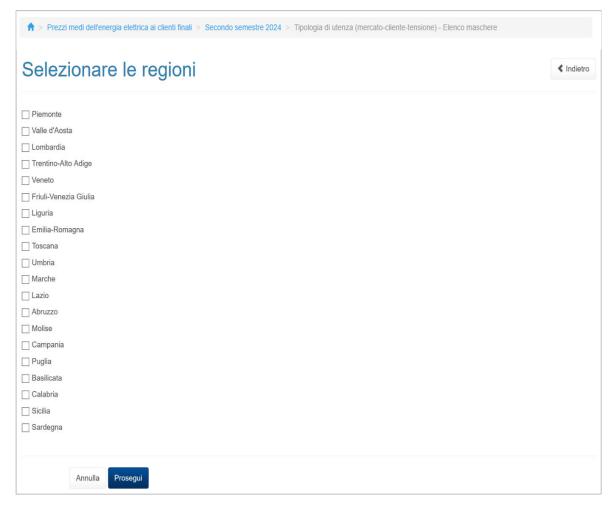


Figura 4.6 primo step configurazione

In questa fase è possibile scegliere una o più regioni oppure nessuna; in quest'ultimo caso non sarà necessario passare alla seconda fase, ma verrà effettuata una configurazione vuota e la maschera sarà in stato "compilata".

ATTENZIONE: la configurazione è obbligatoria, nel caso non vi siano dati da dichiarare è possibile salvare la configurazione vuota (senza nessuna regione selezionata).

Nella seconda fase è obbligatorio scegliere almeno un segmento mercato per ogni regione scelta nella prima fase.



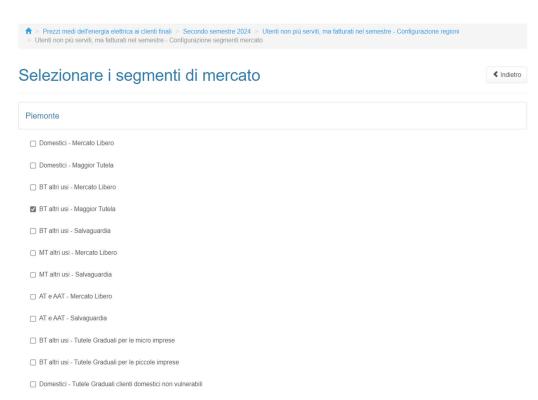


Figura 4.7: secondo step configurazione

4.2.2 Compilazione

Una volta completata la configurazione, si viene reindirizzati all'elenco di maschere da compilare per la sezione (Figura 4.8), da qui è anche possibile utilizzare la funzionalità di caricamento massivo XML spiegata nel paragrafo 3.5.

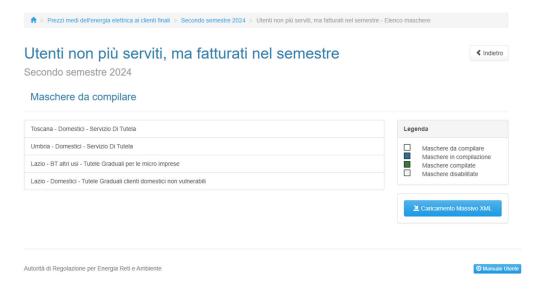


Figura 4.8: elenco maschere "Utenti non più serviti, ma fatturati nel semestre"



Premendo sulla riga desiderata si accede alla maschera da compilare (Figura 4.9). Passando il cursore del mouse sul simbolo azzurro accanto ad alcuni campi, vengono fornite informazioni utili per la loro compilazione.

Le informazioni richieste anche per questi clienti sono illustrate nel paragrafo 5.



Figura 4.9: maschera da compilare "Utenti non più serviti, ma fatturati nel semestre"

In maschera sono presenti i sequenti controlli e logiche:

- ✓ È obbligatorio compilare interamente almeno una classe di consumo per maschera;
- ✓ Il campo "Energia fatturata (kWh)" accetta solo numeri interi;
- ✓ I campi relativi alle diverse componenti di prezzo ("€/kWh") accettano fino a 4 decimali;
- ✓ Tutti i campi accettano un massimo di 10 cifre intere;
- ✓ Se il campo "Energia fatturata (kWh)" è diverso da zero, anche il campo "TOTALE (€/kWh)" deve essere diverso da zero.



4.3 Clienti bonus e clienti non bonus

4.3.1 Configurazione

Al primo accesso in raccolta, le maschere "Clienti bonus" e "Clienti non bonus" saranno disabilitate. L'operatore dovrà prima compilare le maschere "Tipologia di utenza (mercatocliente-tensione) e "Utenti non più serviti, ma fatturati nel semestre". Solo successivamente se all'interno di almeno una delle due suddette maschere sarà presente un cliente domestico, le maschere bonus e non bonus si abiliteranno e saranno compilabili. Nelle maschere "Clienti bonus" e "Clienti non bonus" saranno presenti e visualizzabili le sezioni compilabili in base alla configurazione fatta con i dati nelle due maschere precedenti. La sezione dei mercati all'interno della maschera sarà dinamica in base alla precedente configurazione. All'interno della tabella i controlli saranno gli stessi delle maschere già presenti nella raccolta.

4.3.2 Compilazione

Le maschere "Clienti bonus" e "Clienti non bonus" sono **compilabili solo dalle tipologie di operatori che servono l'utenza domestica**. Se l'operatore non serve nessun cliente domestico troverà le maschere grigie e non dovrà, quindi, compilarle.

Le due maschere servono a trasmettere i dati relativi a tutti i clienti domestici fatturati nel semestre di riferimento (e già dettagliati tra le regioni e i mercati serviti nelle maschere "Tipologia di utenza (mercato-cliente-tensione)" e "Utenti non più serviti, ma fatturati nel semestre"), che devono essere distinti tra quelli che godono di bonus sociali e quelli che non ne beneficiano. Il sistema effettua un controllo per verificare che la somma dell'energia fatturata e la media ponderata dei prezzi praticati ai clienti domestici in tutte le regioni e in tutti i mercati serviti corrisponda alla somma dell'energia fatturata e alla media ponderata dei prezzi praticati ai clienti domestici con e senza bonus. In pratica il sistema richiede che i dati provenienti dalle maschere "Tipologia di utenza (mercato-cliente-tensione)" e "Utenti non più serviti, ma fatturati nel semestre" siano coerenti con quelli inseriti nelle maschere che ripartiscono i clienti serviti tra quelli con e senza bonus.



Le tipologie di campo richieste sono pressoché le stesse richieste nelle maschere "Tipologia di utenza (mercato-cliente-tensione) e "Utenti non più serviti, ma fatturati nel semestre", ovvero:

- ✓ Energia fatturata (kWh)
- ✓ Costi per la materia energia (€/kWh)
- ✓ Costi di rete e di misura (€/kWh)
- ✓ Oneri per le energie rinnovabili (€/kWh)
- ✓ Altri oneri generali (€/kWh)
- ✓ Accise e addizionali regionali (€/kWh)
- ✓ IVA (€/kWh)
- ✓ TOTALE (€/kWh)

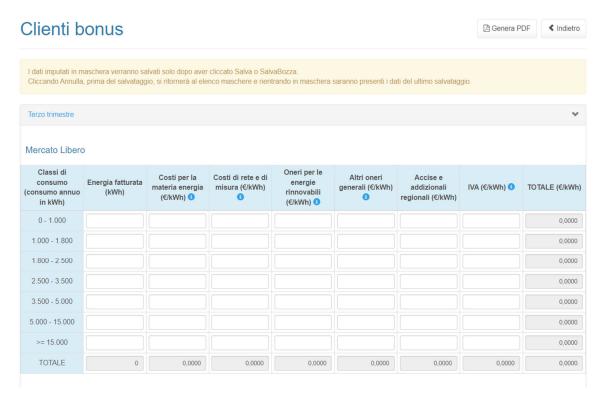


Figura 4.10: maschere da compilare "Clienti bonus"

In maschera sono presenti i sequenti controlli e logiche:

- ✓ È obbligatorio compilare interamente almeno una classe di consumo per maschera;
- ✓ Il campo "Energia fatturata (kWh)" accetta solo numeri interi;
- ✓ I campi relativi alle diverse componenti di prezzo ("€/kWh") accettano fino a 4 decimali;



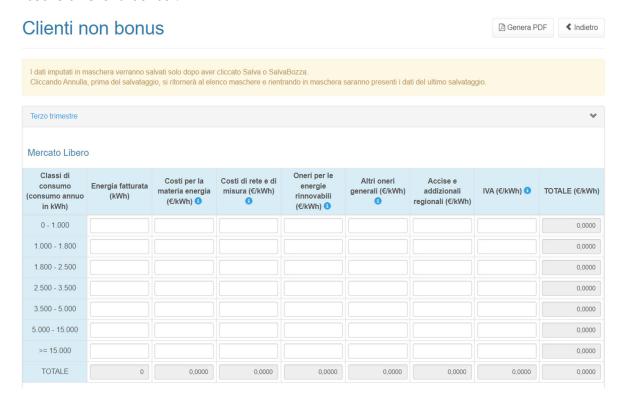
- ✓ Tutti i campi accettano un massimo di 10 cifre intere;
- ✓ Se il campo "Energia fatturata (kWh)" è diverso da zero, anche il campo "TOTALE (€/kWh)" deve essere diverso da zero.

La colonna "TOTALE (€/kWh)" riporta, per ogni classe di consumo, la somma delle singole componenti di prezzo.

La riga "TOTALE" invece, effettua la somma dell'energia fatturata in tutte le classi compilate e calcola il valore medio ponderato di ciascuna componente di prezzo, derivante da tutte le classi compilate².

Tali controlli <u>NON si attivano con il tasto Salva bozza,</u> ma si attiveranno salvando la maschera definitivamente tramite il bottone" Salva".

La maschera "Clienti non bonus" segue la stessa logica e presenta gli stessi controlli della maschera "Clienti bonus":



² I valori medi ponderati delle singole componenti di prezzo si ottengono mediante la somma prodotto delle colonne dei prezzi e dell'energia, divisa per l'energia complessivamente fatturata a tutte le classi.



Quarto trimestre								
Mercato Libero								
Classi di consumo (consumo annuo in kWh)	Energia fatturata (kWh)	Costi per la materia energia (€/kWh) 1	Costi di rete e di misura (€/kWh)	Oneri per le energie rinnovabili (€/kWh) 🗓	Altri oneri generali (€/kWh)	Accise e addizionali regionali (€/kWh)	IVA (€/kWh) 3	TOTALE (€/kWh)
0 - 1.000								0,0000
1.000 - 1.800								0,0000
1.800 - 2.500								0,0000
2.500 - 3.500								0,0000
3.500 - 5.000								0,0000
5.000 - 15.000								0,0000
>= 15.000								0,0000
TOTALE	0	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

Figura 4.11: maschere da compilare "Clienti non bonus"

Per procedere al salvataggio definitivo è necessario compilare e salvare prima le maschere "Tipologia di utenza (mercato-cliente-tensione)" e "Utenti non più serviti, ma fatturati nel semestre". Altrimenti, viene mostrato il messaggio d'errore seguente:



Figura 4.12: esempio di errore

Una volta compilate entrambe le maschere relative ai clienti bonus e non bonus, salvando i dati (tramite il bottone "Salva"), si attiva il controllo che verifica la compilazione coerente dei dati con quelli inseriti e salvati nelle maschere "Tipologia di utenza (mercato-cliente-tensione)" e "Utenti non più serviti, ma fatturati nel semestre".



Come già illustrato, è necessario che, per ciascuna classe di consumo, la somma dell'energia fatturata e la media ponderata dei prezzi praticati ai clienti domestici in tutte le regioni e in tutti i mercati serviti corrisponda alla somma dell'energia fatturata e alla media ponderata dei prezzi praticati ai clienti domestici con e senza bonus nel semestre rilevato. Diversamente il sistema mostrerà un messaggio di errore.

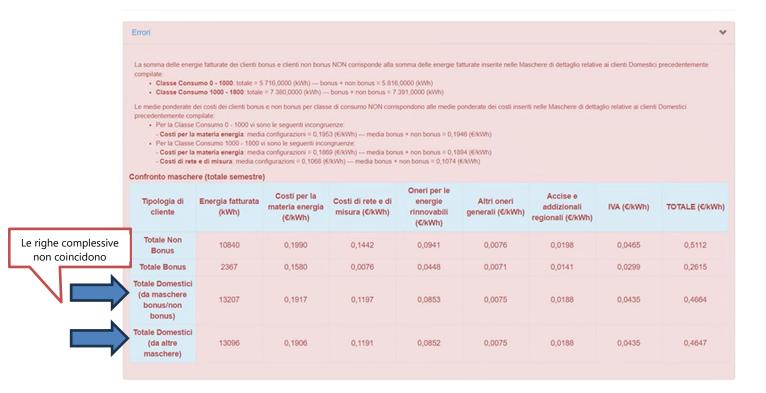


Figura 4.13: errore nel confronto fra maschere



5 Dati richiesti

I dati richiesti sono relativi alle **fatture emesse nel periodo di riferimento:** devono cioè essere riferiti alle fatture effettivamente emesse in ciascun trimestre considerato a prescindere dal periodo di competenza al quale le fatture si riferiscono.

I dati richiesti sono disaggregati secondo:

- **Energia fatturata**: espressa in kWh con numeri interi. I valori da fornire <u>NON devono</u> includere le perdite. Per esempio: l'energia fatturata nel mese di gennaio, pari a 1.000 kWh di un cliente non domestico che nell'anno 2018 abbia consumato 21.000 MWh dovrà essere attribuito alla classe di consumo "20.000-50.000 MWh";
- Prezzo medio (inclusi sconti, conguagli e rettifiche): ponderato con i quantitativi di energia fatturata ai clienti ricadenti nella classe di consumo indicata, espresso in €/kWh.
 Include eventuali sconti, conguagli di consumo e le rettifiche di corrispettivi (es. aggiornamento di una componente di prezzo o adeguamento di un'imposta se presenti nella fatturazione di clienti).

Tale prezzo deve inoltre essere disaggregato in sei componenti (approssimate alla quarta cifra decimale) e precisamente in:

Costi per la materia energia: include le componenti riferite all'energia (es. la PE del servizio di maggior tutela), al dispacciamento (es. la PD del servizio di maggior tutela), la componente per la commercializzazione e la vendita (es. la PCV del servizio di maggior tutela), le componenti di perequazione (es. la PPE del servizio di maggior tutela) e di dispacciamento (es. la DISPbt del servizio di maggior tutela). La componente relativa ai costi per la materia energia (es.: PED=PE+PD nella maggior tutela) deve essere depurata dalle perdite di rete che Eurostat vuole allocate nei costi di rete. In assenza di valori puntuali, il valore delle perdite andrà calcolato utilizzando i Fattori percentuali di perdita di energia elettrica sulle reti con



obbligo di connessione di terzi, pubblicati nel TIS³ (tab. 4), sottrarlo dalla componente in oggetto (es. dal PED) e attribuirlo ai costi di rete;

- Costi di rete e di misura: include le componenti riferite a trasmissione, distribuzione
 e misura. Include anche le componenti UC3 e UC6 e il valore delle perdite di rete,
 così come calcolato al punto precedente;
- Oneri per le energie rinnovabili: include la componente A_{SOS};
- Altri oneri generali: include la componente A_{RIM};
- Accise e addizionali regionali: include l'accisa sull'energia elettrica;
- /VA: imposta sul valore aggiunto.

ATTENZIONE:

I dati riguardano:

- i clienti finali con cui l'esercente ha sottoscritto il contratto di fornitura e per i quali è anche Utente del dispacciamento;
- i clienti finali con cui l'esercente ha sottoscritto il solo contratto di fornitura.

I dati <u>escludono</u> i clienti finali per i quali l'esercente è soltanto Utente del dispacciamento.

³ Allegato A alla deliberazione 30 luglio 2009, ARG/elt 107/09 e s.m.i. Si tratta in particolare dei valori della tabella seguente:

or tracta in particolare der raieri dena tabena begaeriter					
LIVELLO DI TENSIONE	FATTORI PER PUNTI DI PRELIEVO				
ВТ	10,0%				
MT	3,8%				
≤ 150 kV	1,8%				
220 kV	1,1%				
380 kV	0,7%				



5.1 Chiarimenti

- 1. I dati devono essere riferiti alle **fatture effettivamente emesse** in ciascun trimestre considerato a prescindere dal periodo di competenza al quale le fatture si riferiscono.
- Il prezzo medio richiesto deve includere, qualora presenti, tutte le componenti espresse in €/kW e €/punto di prelievo.

3. Somme erogate a titolo di bonus sociale

In **tutte le maschere** che possono includere clienti titolari di bonus sociale⁴, nel caso le fatture contengano somme erogate a titolo di bonus sociale (sia per il disagio economico, sia per il disagio fisico), poiché vale il criterio di fatturazione, **i dati relativi all'energia e ai prezzi medi di un certo trimestre devono includere tali somme**.

Gli ammontari fatturati (**con segno negativo**) delle compensazioni ricevute dai beneficiari di bonus in stato di disagio economico o fisico vanno inclusi nei costi di rete, così come disposto dall'articolo 11, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 23 febbraio 2021, 63/2021/R/COM ("Nella fattura inviata al cliente domestico il venditore è tenuto a dare separata evidenza della suddetta componente tariffaria compensativa, ponendola in detrazione dei corrispettivi fissi per l'uso della rete").

Solo così i controlli effettuati dal sistema di cui si è detto nel paragrafo precedente possono dare esito positivo.

4. Energia reattiva

La componente di prezzo relativa all'energia reattiva deve essere inclusa nella voce "Costi di rete e di misura".

⁴ Ovvero nelle maschere "Tipologia di utenza (mercato-cliente-tensione)", "Utenti non più serviti, ma fatturati nel semestre" e "Clienti bonus".



5. Sconto nei contratti dual fuel

Lo sconto eventualmente previsto nei contratti *dual fuel* va ripartito in base al valore della componente materia prima delle due forniture. Tuttavia, in assenza di elementi precisi per l'attribuzione, esso andrà imputato per il 50% alla fornitura di energia elettrica e per il 50% alla fornitura di gas naturale. Più in generale, tutta la scontistica che afferisce al prezzo del servizio di vendita dell'energia elettrica o del gas naturale deve essere considerata, stante che Eurostat richiede prezzi di pagamento effettivi. Non andranno invece considerati gli sconti concessi nell'ambito del contratto di fornitura che riguardino aspetti non attinenti alla fornitura di energia (es. gadget per il controllo dei consumi, la revisione della caldaia ecc.).

6. Sconti una tantum e/o in somma fissa

Gli sconti offerti ai clienti che riducono l'importo della fattura complessivamente dovuta dal cliente devono essere considerati nel prezzo. Si tratta di quegli importi una tantum offerti in somma fissa, per esempio per acquisire un nuovo cliente o afferenti programmi di fidelizzazione del cliente, o che si applicano sulla prima bolletta. Il valore di tali sconti deve essere distribuito sull'intero consumo annuo del cliente (lo stesso utilizzato per l'attribuzione del cliente alla classe di consumo opportuna).

Il valore dello sconto andrà cioè diviso per il consumo annuo, così da ottenere un valore unitario dello sconto stesso, da sottrarre al prezzo complessivo.

Per esempio, si supponga che un'offerta, valida per un anno, comprenda un prezzo totale di 18 c€/kWh e uno sconto una tantum di 120 euro sulla spesa annuale a un cliente che consuma 2.700 kWh/anno. Il valore unitario dello sconto sarà dato dalla formula:

sconto complessivo/consumo annuo=sconto unitario

cioè, nell'esempio considerato:

12.000 centesimi di euro / 2.700 kWh = 4,44 c€/kWh di sconto unitario

Quindi il prezzo complessivo da considerare per quel cliente non sarà di 18 c€/kWh, ma di 13.56 c€/kWh.



7. Clienti con facoltà di passaggio ad altra indicizzazione

Laddove il contratto di vendita preveda la facoltà (non gratuita) di chiedere il passaggio a una diversa forma di indicizzazione del prezzo rispetto a quella pattuita inizialmente, la maggiorazione di costo relativa a tale passaggio dovrà essere considerata nel prezzo di vendita e inclusa nella componente "Costi per la materia energia", al pari degli altri costi di vendita.

8. Split payment e rendicontazione della componente IVA

La legge 190/2014 ha imposto il pagamento diretto dell'IVA a carico della pubblica amministrazione acquirente. Il valore della componente IVA nei contratti afferenti alla pubblica amministrazione che acquista energia elettrica o gas naturale dovrà comunque essere calcolato e rendicontato nei prezzi (non deve cioè essere considerato nullo), in quanto la legge non abolisce il pagamento, ma semplicemente ne muta le modalità di versamento all'erario.

9. Sistemi di distribuzione chiusi (SDC)

I clienti degli SDC vanno considerati al pari degli altri normali clienti e inclusi nel calcolo dei dati di prezzo per le varie classi di consumo. I costi di rete per questi utenti vanno attribuiti alla sottocomponente di distribuzione.

10. Fatturazioni riferite a periodi diversi dal trimestre

Nel caso le fatture si riferiscano a periodi "a cavallo" del trimestre di rilevazione, i consumi vengono integralmente attribuiti al trimestre in cui avviene la loro fatturazione.

11. Fatture contenenti conguagli

Nel caso le fatture contengano conguagli dei consumi relativi a periodi precedenti, poiché vale il criterio di fatturazione (come descritto sopra), i dati relativi all'energia e ai prezzi medi di un certo trimestre devono includere i conguagli relativi ai trimestri precedenti a qualsiasi periodo essi si riferiscano.



5.2 Dati richiesti nel secondo semestre

Una volta all'anno, in occasione della consegna dei prezzi relativi al secondo semestre, è richiesto che la componente pertinente alle reti venga suddivisa percentualmente tra costi relativi alla trasmissione e i costi relativi alla distribuzione per i consumatori finali.

In pratica, nel secondo semestre è necessario compilare anche la maschera delle **quote di ripartizione dei costi di rete**.



Figura 5.1: maschera delle quote di ripartizione dei costi di rete

Le percentuali richieste sono uniche per l'insieme delle classi di consumo pertinenti ai due tipi di consumatori finali (domestici e non) e vanno calcolate a partire dal **valore medio annuo** dei costi di rete, suddivisi tra trasmissione e distribuzione, relativi a ciascuna fascia di consumo. Le quote richieste, quindi, si trovano effettuando una media ponderata (per le quantità di energia fatturata) dei diversi costi fatturati a ciascuna fascia di consumo.

In questa maschera i costi di rete da considerare non devono possibilmente comprendere gli ammontari fatturati (con segno negativo) delle compensazioni ricevute dai beneficiari di bonus, in stato di disagio economico o fisico, bensì i costi effettivi di rete fatturati.

La ripartizione va effettuata utilizzando metodi di stima, se risulta impossibile calcolarla a partire dai dati effettivi.

In maschera sono presenti alcuni controlli vincolanti, evidenziati in rosso, che se non rispettati impediscono il salvataggio della maschera:

- La somma dei valori inseriti in "Costi di trasmissione" e "Costi di distribuzione" per ogni tipologia di cliente finale deve essere uguale a 100.
- Per la sola tipologia di clienti "Domestici" non è possibile attribuire il 100% dei costi alla trasmissione o alla distribuzione.



In maschera sono presenti alcuni controlli NON vincolanti, evidenziati in giallo, che hanno lo scopo di evidenziare situazioni anomale senza però impedire il salvataggio, per confermare basta, infatti, premere nuovamente il bottone Salva:

- per la tipologia di clienti "Domestici" i costi di distribuzione dovrebbero essere superiori al 50%.
- per la tipologia di clienti "Non domestici" i costi di trasmissione dovrebbero essere superiori al 50%.

Se nel corso dell'anno solare di riferimento è stata servita una sola tipologia di cliente (Domestico o Non domestico) la maschera consente di compilare solo la riga relativa alla tipologia di cliente servito, mentre la riga relativa alla tipologia di clienti non servita risulta visibile, ma non editabile.



6 Richiesta di informazioni

Per eventuali informazioni, supporto di tipo tecnico ed eventuali chiarimenti è possibile contattare il numero verde:



attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00 (dall'estero è possibile chiamare il numero 02-00620795). In alternativa è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: infoanagrafica@arera.it

Nelle e-mail è sempre necessario indicare ragione sociale e partita IVA del soggetto per il quale si sta inviando la richiesta e un recapito telefonico del referente.